



PENSIERO della settimana

Signore, vieni ad invitarci.
Fa' che viviamo la nostra vita
non come una partita a scacchi,
in cui tutto è calcolato; non come un
match, in cui tutto è difficile; non come
un teorema che ci rompe il capo, ma
come una festa senza fine, in cui il tuo
incontro si rinnova, come una danza tra
le braccia della tua grazia, nella musica
universale dell'amore.

Madeleine DELBREL

FOGLIO SETTIMANALE n. 17
Domenica 25 Marzo 2001

La pagina del VANGELO

"Facciamo festa perché questo mio figlio
era morto ed è tornato in vita,
era perduto ed è stato ritrovato"

Vangelo di Luca

VISITA PASTORALE del VESCOVO

Ne parleremo più avanti, ma è bene buttare in là lo
sguardo. A Giugno avremo ad Alberobello per tre
settimane il nostro Vescovo, Domenico PADOVANO
per la Visita Pastorale

Dal 2 al 17 Giugno

- Celebrerà con noi e per noi più volte
- Incontrerà gruppi, associazioni, realtà credenti e
laiche del paese
- Verificherà il cammino delle nostre parrocchie
- Ascolterà i parroci e i loro collaboratori
- Offrirà spunti di riflessione e di rilancio
- Esprimerà vicinanza, aiuto e conforto per i suoi preti
- Inviterà ad un cammino nuovo, da fare insieme

RACCOLTA VIVERI

Come ogni 1^ Domenica
del mese, Domenica
prossima faremo la
RACCOLTA VIVERI per i
poveri.

La Caritas ringrazia tutti
per la generosità di
sempre.

DOMENICA PROSSIMA

1 Aprile
a tutte le Messe

CONOSCI LA BIBBIA?

Incontri sul Vangelo

Mercoledì prossimo 28 Marzo, col
brano del Vangelo di Matteo
(capitolo 9, la chiamata di Matteo),
mediteremo sul tema

*Per i peccatori,
non per i giusti*

- Ore 19, puntualissimi!
- Aperto a tutti, giovani e adulti
- Sala Sant'Antonio

PIANETA GENITORI

Un tema su cui torneremo col prossimo autunno.
Essere genitori. O meglio: diventarlo.
Insieme con le Suore della nostra scuola Materna,
la nostra Comunità vorrà dare il via, col prossimo
autunno, ad un piccolo **LABORATORIO per
GENITORI.** Una specie di...*scuola per genitori*,
senza troppe pretese, con l'unico scopo di aiutare le
coppie impegnate nell'educazione dei figli a trovare
luogo, tempo, modi per confrontarsi, capire come
muoversi, evitare qualche caduta...

Vostro figlio, per esempio, è violento e ribelle? Non
crede una parola di quello che voi cercate di
insegnargli? E' sicuramente colpa della scuola, degli
amici, della televisione. Ma ne siete proprio sicuri?
Quanti genitori ragionano in questo modo. Quanti
sono pronti a giudicare una gamma infinita di
fattori esterni al nucleo familiare pur di non
riconoscere le proprie responsabilità? *Francois
Dumesnil*, psicologo canadese, esperto di 'questioni
familiari', non ha dubbi. L'equilibrio del bambino
passa attraverso la capacità dei genitori di
assumersi precise responsabilità educative. Lo
spiega nel dettaglio in un manuale, **GENITORE
RESPONSABILE, BAMBINO EQUILIBRATO**,
che padri e madri dovrebbero tenere sul comodino
per frequenti consultazioni. Impossibile riassumere
in poche righe il profluvio di consigli che Dumesnil
elargisce ai genitori. Tra le riflessioni più originali
c'è sicuramente quella riguardante il rapporto tra
eccessiva 'venerazione' del genitore e crescente
disinteresse del figlio.

Dall'omelia...SPUNTI

- Ho l'idea di un **Dio che mi corre incontro e mi fa festa se torno?**
Oppure quello che vince in me è la 'paura di Dio', il suo giudizio?
- **Un figlio che scappa** dalla casa paterna non è sempre la sconfitta del
padre. Forse è un grido lanciato, un bisogno di esperienze, una sfida.
- **"Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo".** Il figlio
bisogno di conversione è anzitutto quello rimasto in casa.
- **Anello al dito, calzari ai piedi, vitello grasso...** cioè i gesti della
festa. La festa ha bisogno anche di 'segni' visibili; non 'solo dentro'.

IL LIBRO della settimana

di *Albert Schweitzer*
PAROLE SULLA VITA

ed. Queriniana, Brescia, 1994

Filosofo, teologo, musicista. Fu medico per
lunghi decenni nel villaggio da lui stesso
costruito a Lambaréné, in Africa, con una vita
data per i poveri. Di fronte alla sofferenza del
mondo si pose il problema di come l'uomo
debba comportarsi nei riguardi della vita
propria e altrui. Una raccolta di pensieri del
Premio Nobel della Pace 1954.